

**PROGETTAZIONE CURRICOLARE PER COMPETENZE
A.S. 2019/2020 CLASSE II SEZIONE A, B e C
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI
SEDEGLIANO**

ASSE DISCIPLINARE: STORICO-GEOGRAFICO
DISCIPLINA: GEOGRAFIA
DOCENTE: ROMANI LUISA, GESU' ANTONELLA, D'ANGELO ENRICO

COMPETENZA CHIAVE: COMPRENDERE IL CAMBIAMENTO E LA DIVERSITÀ DEI TEMPI STORICI IN UNA DIMENSIONE DIACRONICA ATTRAVERSO IL CONFRONTO FRA EPOCHE E IN UNA DIMENSIONE SINCRONICA ATTRAVERSO IL CONFRONTO FRA AREE GEOGRAFICHE E CULTURALI.

COMPETENZE CHIAVE DELL'ASSE:

COMPRENDERE IL CAMBIAMENTO E LA DIVERSITÀ DEI TEMPI STORICI IN UNA DIMENSIONE DIACRONICA ATTRAVERSO IL CONFRONTO FRA EPOCHE E IN UNA DIMENSIONE SINCRONICA ATTRAVERSO IL CONFRONTO FRA AREE GEOGRAFICHE E CULTURALI.

COLLOCARE L'ESPERIENZA PERSONALE IN UN SISTEMA DI REGOLE FONDATO SUL RECIPROCO RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI GARANTI DELLA COSTITUZIONE, A TUTELA DELLE PERSONE, DELLA COLLETTIVITÀ E DELL'AMBIENTE.

COMPETENZE TRASVERSALI:
IMPARARE AD IMPARARE, COMPETENZA SOCIALE E CIVICA, COMPETENZA DIGITALE

**TRAGUARDI DI COMPETENZA PREVISTI DALL'INSEGNANTE AL TERMINE DELL'ANNO
SCOLASTICO**

L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.

Utilizza opportunamente concetti geografici, carte geografiche, fotografie e immagini, grafici e dati statistici per comunicare in modo chiaro informazioni spaziali sull'ambiente che lo circonda.

Riconosce nei paesaggi europei gli elementi fisici e antropici più significativi mettendoli in relazione al patrimonio storico, artistico e architettonico, individuato come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti dell'azione dell'uomo sui sistemi territoriali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Definiti in base ai bisogni formativi

ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	PAESAGGIO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
<p>Orientarsi sulle carte in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.</p>	<p>Leggere le principali forme di rappresentazione geografica e cartografica, utilizzando coordinate geografiche e simbologia per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali, mediante linguaggio specifico.</p>	<p>Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio, inteso come patrimonio naturale e culturale.</p>	<p>Comprendere il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Europa.</p> <p>Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici europei.</p> <p>Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi Europei in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.</p>

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO

- Sapersi orientare su carte e territorio
- Conoscere i principali elementi fisici ed antropici che caratterizzano un ambiente
- Utilizzare alcuni strumenti secondo le indicazioni dell'insegnante
- Cogliere, con la guida dell'insegnante, semplici relazioni tra uomo e ambiente
- Ricordare e riconoscere gli elementi essenziali degli argomenti studiati
- Descrivere in modo semplice ma chiaro le principali caratteristiche di un Paese Europeo
- Conoscere e utilizzare alcuni termini geografici di uso comune

CONOSCENZE			
ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	PAESAGGIO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
<p>Carte fisiche, politiche, tematiche, cartogrammi.</p> <p>Funzione delle carte di diverso tipo e di vari grafici.</p>	<p>Strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico.</p> <p>Linguaggio simbolico delle carte e terminologia specifica.</p>	<p>Rapporto tra ambiente, sue risorse e condizioni di vita dell'uomo.</p> <p>Organizzazione della vita e del lavoro in base alle risorse che offre l'ambiente.</p> <p>La morfologia del territorio e la sua evoluzione nel tempo.</p>	<p>Caratteristiche fisiche, antropiche, sociali, economiche e politiche dei Paesi Europei.</p> <p>L'interazione tra uomo e ambiente e gli effetti positivi e negativi sul territorio.</p> <p>Le origini dell'Unione Europea e le sue diverse forme istituzionali.</p>

INTERVENTI SPECIFICI alla luce dei bisogni formativi rilevati (METODOLOGIA)

- Lezioni espositive
- Lezioni dialogate
- Discussioni guidate. Conversazioni libere e guidate su argomenti di studio e/o di interesse comune
- Esposizione orale di un argomento di studio o di una ricerca
- Definizione delle caratteristiche della realtà osservata
- Costruzione e utilizzo di mappe concettuali

ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO

- Apprendimento collaborativo e cooperativo
- Insegnamento reciproco tra pari
- Lavori di gruppo
- Percorsi autonomi di approfondimento
- Utilizzo di documentari e video
- Utilizzo di piattaforme multimediali per la condivisione di materiali per lo studio e l'approfondimento
- *Modeling* partendo da un testo, da una carta geografica, da una rappresentazione grafica o da un esercizio svolto

Recupero e potenziamento

Per facilitare l'apprendimento di tutti gli alunni che presenteranno delle difficoltà, sono previste le seguenti strategie:

- . Semplificazione dei contenuti
- . Reiterazione degli interventi didattici
- . Esercizi guidati e schede strutturate
- . Attività guidate a crescente livello di difficoltà
- . Ricerche individuali e di gruppo
- . Valorizzazione delle esperienze extrascolastiche al fine di arricchire la conoscenza di sé e dell'altro

Alunni con bisogni educativi speciali

In linea generale, verranno adottate le strategie metodologiche consigliate per gli alunni con BES, in particolare mappe e schemi che consentano un'organizzazione grafica e visiva più "leggibile" dei contenuti di studio e che compensino le difficoltà mnemoniche di tipo nozionistico; inoltre, verranno preferite le forme di interrogazione orale. Nello svolgimento delle prove di verifica, gli alunni potranno usufruire di sussidi didattici, di strumenti compensativi e dispensativi ritenuti idonei al singolo alunno e documentati nel proprio PDP.

MODALITA' DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Interrogazioni orali per verificare la comprensione di quanto ascoltato.

Osservazioni periodiche dei quaderni: completezza, ordine, utilizzo degli schemi.

Esposizioni orali su argomenti affrontati o attività svolte.

Interrogazioni orali.

Controllo dei compiti assegnati.

Diario di bordo.

Tabella di autovalutazione.

COMPITI DI REALTA'

- Gli alunni affronteranno alcune prove/compiti di realtà multidisciplinari (es. geografia-italiano-storia-musica; geografia-inglese-tecnologia) ovvero situazioni basate su esperienze che si possono presentare nella vita di tutti i giorni. Saranno richieste e valutate, oltre alla competenza relativa alla disciplina **COMPRENDERE IL CAMBIAMENTO E LA DIVERSITÀ DEI TEMPI STORICI IN UNA DIMENSIONE DIACRONICA ATTRAVERSO IL CONFRONTO FRA EPOCHE E IN UNA DIMENSIONE SINCRONICA ATTRAVERSO IL CONFRONTO FRA AREE GEOGRAFICHE E CULTURALI**, anche le competenze trasversali: **IMPARARE AD IMPARARE- CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE-**

COMPETENZE DIGITALI.

Esempi di compiti di realtà:

- “Viaggio in Europa”: attraverso lo studio dei Paesi Europei gli alunni avranno modo di conoscere e approfondire, tramite lavori di ricerca svolti in modalità individuale e cooperativa, le caratteristiche dei singoli Stati. Dopo aver affrontato la scoperta dei diversi Paesi, gli allievi - guidati dall’insegnante - saranno in grado di pianificare alcuni itinerari in Europa che terranno conto di diversi aspetti, sia pratici che teorici. Il lavoro si completerà con la creazione di un gioco da proporre alle altre classi, facendo uso delle conoscenze acquisite durante l’anno.
- Durante l’anno è previsto lo svolgimento di un’unità di apprendimento interdisciplinare (geografia-inglese; geografia -tedesco) secondo la metodologia CLIL in cui gli alunni avranno modo di conoscere le principali caratteristiche territoriali e culturali del Regno Unito e della Svizzera tedesca. Il percorso, sviluppato attraverso spiegazioni teoriche, video, letture, esercizi e attività laboratoriali, favorirà l’utilizzo della terminologia specifica in lingua inglese e in madrelingua, oltre che predisporre gli alunni ad una serie di attività volte al loro arricchimento personale e scolastico.

Le competenze verranno valutate secondo i 4 livelli previsti dal certificato delle competenze

- D-Iniziale
- C-Di base
- B-Intermedio
- A-Avanzato

Le autobiografie cognitive si useranno come strumenti metacognitivi per i ragazzi e come aiuto per l’insegnante per migliorare la propria azione.

Le valutazioni, oltre che del profitto conseguito durante lo svolgimento dei vari percorsi didattici, terranno conto anche:

- della peculiarità del singolo alunno
- dei progressi ottenuti
- dell’impegno nel lavoro a casa
- dell’utilizzo e dell’organizzazione del materiale personale e/o distribuito
- della partecipazione e pertinenza degli interventi
- delle capacità organizzative.

CONTENUTI

All’interno delle unità di apprendimento saranno individuati compiti di realtà che

permetteranno agli alunni di raggiungere le competenze programmate. La scelta dei contenuti è volta a tener presente sia l'interesse e le esigenze culturali dei ragazzi, sia l'obiettivo formativo della scuola di trasmettere valori e strumenti atti a trasformare le varie abilità in competenze personali. Queste le U. A. proposte:

1. L'EUROPA E I SUOI STATI

- I confini dell'Europa
- Che cos'è uno Stato
- I governi degli Stati europei
- Com'è cambiato il volto dell'Europa

2. L'UNIONE EUROPEA

- I primi passi verso l'unificazione
- Dal Trattato di Maastricht ai giorni nostri
- L'Unione Europea: simboli, valori e obiettivi
- L'unione monetaria
- La struttura dell'Unione Europea
- I compiti dell'Unione Europea
- Che cosa fa l'Unione Europea per i giovani
- Le sfide da affrontare
- I rapporti dell'UE con il resto del mondo

3. PENISOLA IBERICA

- Spagna
- Portogallo
- Andorra

4. EUROPA CENTRO – OCCIDENTALE

- Francia
- Belgio
- Paesi Bassi
- Principato di Monaco
- Lussemburgo

5. ISOLE BRITANNICHE

- Regno Unito
- Irlanda

6. EUROPA CENTRALE

- Germania
- Svizzera
- Austria
- Liechtenstein

7. EUROPA DEL NORD E REPUBBLICHE BALTICHE

- Danimarca
- Svezia

- Norvegia
- Islanda
- Finlandia
- REPUBBLICHE BALTICHE
- Estonia
- Lettonia
- Lituania

8. EUROPA CENTRO – ORIENTALE

- Polonia
- Repubblica Ceca
- Repubblica Slovacca
- Ungheria
- Romania

9. EUROPA BALCANICA

- Slovenia
- Croazia
- Bosnia ed Erzegovina
- Serbia
- Montenegro
- Macedonia
- Albania
- Bulgaria

10. MEDITERRANEO CENTRO – ORIENTALE

- Grecia
- Turchia
- Cipro
- Malta

11. REGIONE RUSSA E CAUCASO

- Federazione Russa
- Bielorussia
- Moldavia (Moldova)
- Ucraina
- CAUCASO
- Georgia
- Azerbaigian
- Armenia

Criteria di valutazione e verifiche

Verifiche

Le verifiche sistematiche saranno effettuate sugli obiettivi generali della disciplina oltre che sull'apprendimento dei suoi contenuti. L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità

acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Si ricorrerà sia a prove in itinere, sia a prove a posteriori. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti:

Verifiche formative:

- Correzione dei compiti svolti a casa
- Interrogazione dialogica
- Discussione guidata
- Schematizzazioni di concetti fondamentali.
- Riconoscimento dei legami di causa-effetto.
- Osservazioni sistematiche dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e del comportamento in classe.
- Osservazione e descrizione di immagini e fotografie.
- Lettura di semplici documenti e/o di carte storiche.

Inoltre verranno utilizzate:

- Verifiche scritte strutturate o semistrutturate.
- Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso...)
- Interrogazioni ed esposizioni orali.
- Schematizzazioni di concetti fondamentali.
- Riconoscimento dei legami di causa-effetto.
- Osservazioni sistematiche dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e del comportamento in classe.
- Verifiche scritte e orali.
- Osservazione e descrizione di immagini e fotografie.
- Lettura di semplici documenti.
- Lettura di carte storiche.
- Compiti di realtà

Conformemente alle Disposizioni ministeriali in materia di istruzione e università (D.L. 1 settembre 2008, N. 137), la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni sarà espressa in decimi:

Per quanto concerne la valutazione delle verifiche i voti verranno attribuiti secondo la seguente tabella:

Voto	Giudizio esplicito
10	alunno con livello di conoscenze e abilità complete e corrette, autonomo e sicuro, con apporti personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove o complesse;
9	alunno con livello di conoscenze e abilità complete e corrette, autonomo e sicuro nelle applicazioni, anche in situazioni complesse;
8	alunno con livello di conoscenze e abilità complete, autonomo e generalmente corretto nelle applicazioni;
7	alunno con livello di conoscenze e abilità di base, autonomo e corretto nelle applicazioni in situazioni note;

6	alunno con livello di conoscenze e abilità essenziali, corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note;
5	alunno con livello di conoscenze e abilità parziali, incerto nelle applicazioni in situazioni semplici;
4	alunno con livello di conoscenze frammentarie e abilità di base carenti.

Per un più agevole controllo dei progressi, sul registro dell'insegnante verranno usati anche voti intermedi.

Sul registro dell'insegnante verranno segnalate e valutate la mancata esecuzione del compito domestico (**C= compito non eseguito**) e la mancanza del materiale (**M= mancanza del libro di testo e/o del quaderno**).

LIVELLI DI COMPETENZA

A - Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B - Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C - Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D - Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Testo di riferimento: Francesco Iarrera, Giorgio Pilotti, Facciamo geografia 2, editore Zanichelli.